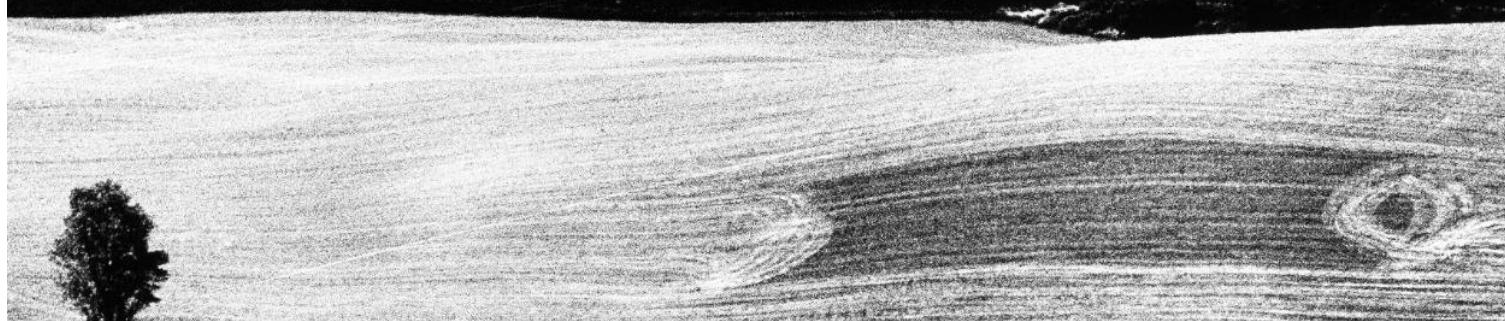


Newsalert

Dipartimento di Finance e Regulated Entities

Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria: proposte di modifica del trattamento patrimoniale di cartolarizzazioni di NPL



Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (il "Comitato"), in data 23 giugno 2020, ha pubblicato una [proposta di modifica](#) (di seguito, la "Proposta") del *Basel regulatory framework* al fine di aggiornare il documento, originariamente calibrato sulle cartolarizzazioni *performing*, mediante l'introduzione di un trattamento specifico per le cartolarizzazioni di crediti in sofferenza (**NPL**) che, come noto, presentano caratteristiche strutturali diverse rispetto a quelle di crediti *performing*.

La proposta, che il Comitato ha iniziato a sviluppare prima dell'inizio della pandemia di Covid-19, si basa sulla considerazione dei diversi rischi connessi alle cartolarizzazioni di NPL rispetto alle cartolarizzazioni di crediti *performing*, da cui deriva la necessità di prevedere un trattamento *ad hoc* che rifletta, con un approccio conservativo e *risk-sensitive*, queste differenze.

La Proposta, che non modifica i requisiti applicabili alle cartolarizzazioni di crediti *performing*, prevede le seguenti modifiche:

i. Introduzione di una definizione standardizzata delle cartolarizzazioni di NPL

Le cartolarizzazioni di NPL sono definite come quelle operazioni di cartolarizzazione in cui il portafoglio è costituito per una percentuale superiore al 90% da asset in *default* all'inizio dell'operazione ovvero in un momento successivo ove gli asset sono aggiunti o rimossi dal portafoglio sottostante a seguito di ristrutturazione dell'operazione o per altre ragioni.

Le ri-cartolarizzazioni sono espressamente escluse dalla sopra-menzionata definizione.



Il Comitato chiarisce che tale definizione è uno standard minimo; le autorità di vigilanza nazionali potranno adottare criteri più severi, in particolare al fine di prevenire fenomeni di arbitraggio normativo;

ii. Divieto di utilizzare i parametri del metodo IRB di base come *input* per il SEC-IRBA per tutte le cartolarizzazioni di NPL;

iii. Introduzione di un fattore di ponderazione del rischio minimo del 100% per tutte le esposizioni verso cartolarizzazioni di NPL;

iv. Introduzione di una ponderazione di rischio fissa al 100% applicabile alla *tranche* più senior delle cartolarizzazioni di NPL "qualificanti"

Le cartolarizzazioni di NPL "qualificanti" sono definite come cartolarizzazioni tradizionali in cui lo sconto sul prezzo di acquisto non rimborsabile (NRPPD, in sostanza consistente nello sconto applicato al valore nominale del portafoglio in sede di acquisto) è pari o superiore al 50% dell'importo in essere degli NPL.

Le attuali disposizioni del *framework* di Basilea continueranno ad applicarsi a tutte le altre esposizioni verso le cartolarizzazioni di NPL (*i.e.* le *tranche senior* delle cartolarizzazioni di NPL non qualificanti e le *tranche mezzanine e junior* di tutte le cartolarizzazioni di NPL).

Le banche che, in base alla normativa vigente, sono autorizzate ad applicare un requisito patrimoniale massimo per le loro esposizioni da cartolarizzazione nella stessa operazione possono continuare ad applicare lo stesso requisito patrimoniale massimo. Ciò vale per le banche *originator* e *sponsor* e per le *investor bank* che utilizzano il SEC-IRBA.

Il Comitato propone che le sopra-menionate modifiche, indicate puntualmente nell'allegato alla Proposta, entrino in vigore entro il 1° gennaio 2023.

La Proposta è aperta a commenti ed osservazioni fino al 23 agosto 2020.

Contatti

Gregorio Consoli

Partner – Chiomenti
T. +39 02 72157 637
gregorio.consoli@chiomenti.net

Gianrico Giannesi

Partner – Chiomenti
T. +39 06 46622 507
gianrico.giannesi@chiomenti.net

Alessandro Portolano

Partner – Chiomenti
T. +39 02 72157 535
alessandro.portolano@chiomenti.net

